



Www.OpenOffice.org

The screenshot shows a web browser window with the following elements:

- Browser Title Bar:** OpenOffice.org OpenOffice.org in Italiano - Sito ufficiale
- Menu Bar:** File Modifica Visualizza Vai Segnalibri Strumenti Schede Aiuto
- Address Bar:** http://it.openoffice.org/
- Page Header:** OpenOffice.org logo, "The Free and Open Productivity Suite", "Language Projects" link, "You are not logged in Register or Log In" link, "Google Custom Search" button, and "Jump to..." input field.
- Breadcrumbs:** openoffice.org > projects > it > website
- Main Content Area:**
 - Left Sidebar:** Four blue buttons with icons: "nuovi utenti & info generali" (with a question mark), "collaborare" (with a world map), "documentazione" (with a question mark), and "supporto" (with a world map).
 - Center:** Section titled "Benvenuti in OpenOffice.org". Text: "OpenOffice.org è una suite per ufficio completa, rilasciata con una licenza libera e Open Source che ne consente la distribuzione gratuita. Legge e scrive file nei formati utilizzati dai prodotti più diffusi sul mercato e, a garanzia della futura accessibilità dei dati, nel formato OpenDocument, standard ISO. Consente inoltre l'esportazione in formato PDF. OpenOffice.org è liberamente, gratuitamente e legalmente utilizzabile in ogni contesto, pubblico, privato, professionale e aziendale. Per aiutare la comunità a crescere, unisciti a noi." Below this is a green button: "download versione 3.3.0 caratteristiche e novità".
 - Right:** A photograph of a seagull.
 - Bottom Right:** Section titled "Componenti di OpenOffice.org:" with icons for Calc, Impress, Base, Draw, Math, and Writer.
- Footer:** "Inserire un indirizzo web da aprire, o una frase da cercare"



Cos'è OpenOffice.org

- Insieme completo di programmi “per ufficio”
- Multipiattaforma
- Multilingua
- Documenti in formato standard ISO aperto
- Liberamente, legalmente e gratuitamente utilizzabile in ogni contesto



Insieme completo di programmi per ufficio

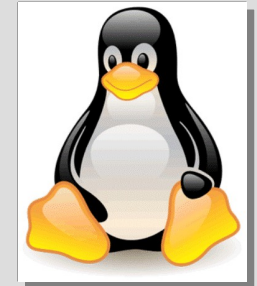
- Per ogni esigenza:
 - Utilizzo “casalingo” (comunque privato)
 - Utilizzo aziendale
 - Utilizzo professionale
 - Utilizzo pubblico
- Per scrivere, leggere e far di conto. E molto, molto di più...
 - Videoscrittura, foglio di calcolo, database, presentazioni, disegno, formule matematiche



Multipiattaforma e multilingua

- Esistono versioni del software per le piattaforme più diffuse:

- GNU/Linux
- *BSD
- Windows
- Mac OS X



FreeBSD®

- Esistono versioni localizzate per moltissimi linguaggi





Documenti in formato standard

- Consente di salvare i documenti nel formato OpenDocument (ODF)
 - Standard internazionale per i documenti;
 - Formato aperto, basato su XML;
 - Non si è legati a OpenOffice, ma è possibile aprire i documenti con qualsiasi programma compatibile con OpenDocument
 - Non ci saranno problemi di lettura dei propri documenti nel tempo (in futuro)
- Può leggere anche altri formati di ampio uso
- Può produrre documenti in formato PDF



Un po' di storia

- 1985 – Versione DOS di StarOffice rilasciata in Germania dalla StarDivision (alternativo a WordStar)
- 1999 – StarDivision acquistata da Sun Microsystems
- 2000 – Sun lancia il progetto OpenOffice.org
- 2001 – Rilasciato OpenOffice.org 1.0
- 2005 – Rilasciato OpenOffice.org 2.0
- 2006 – ODF è standard ISO 26300
- 2008 – Rilasciato OpenOffice.org 3.0
- 2009 – Oracle acquisisce Sun Microsystems
- 2010 – The Document Foundation e LibreOffice
- 2011 – Rilasciato OpenOffice.org 3.3 (e LibreOffice 3.3)



Diamo i numeri...

- Total downloads of OpenOffice.org:
 - 3.0: **60.000.000**
 - 3.1: **65.000.000**
 - 3.2: **92.000.000**
- ~250.000/300.000 download al giorno!

http://marketing.openoffice.org/marketing_bouncer.html



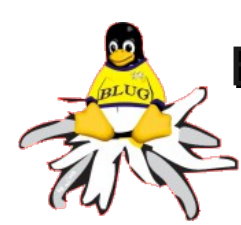
Diamo ancora i numeri...

- Quante volte è stato scaricato OpenOffice in Italia (fonte: PLIO):
 - 2006: **800.000**
 - 2007: **1.800.000**
 - 2008: **5.360.000**
 - 2009: **7.865.000**
 - 2010: **~9.000.000**

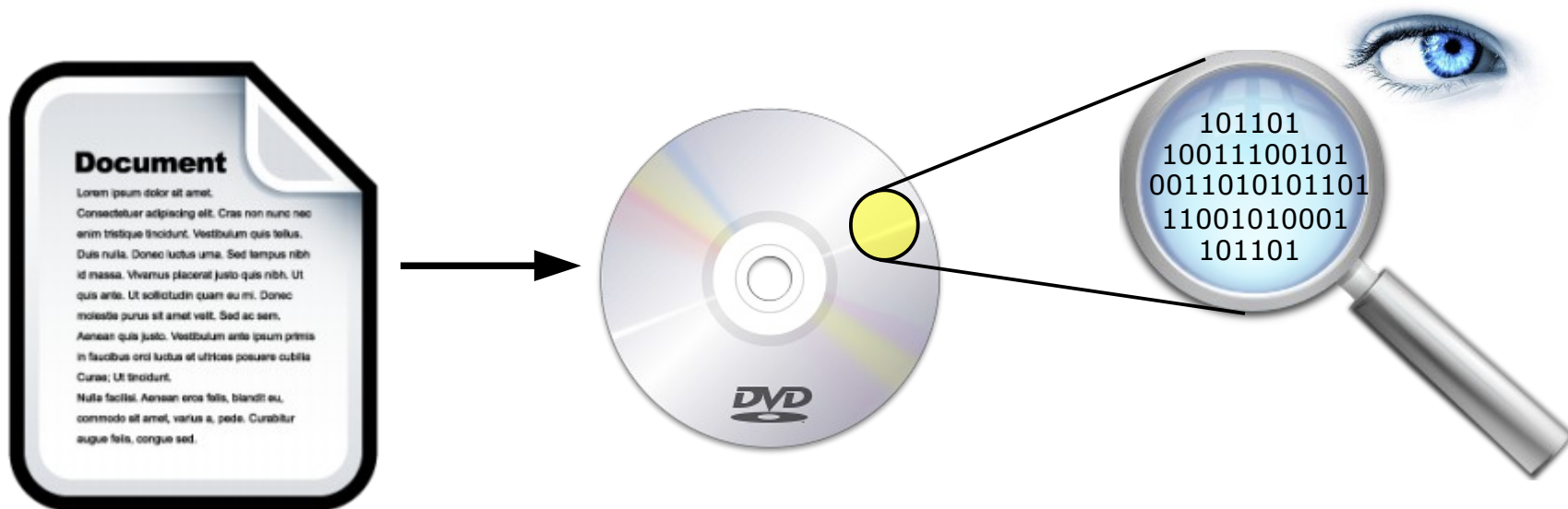


Un po' di riferimenti

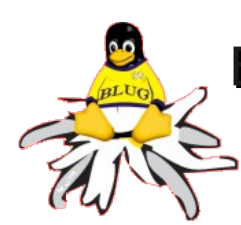
- <http://it.openoffice.org/>
- <http://it.openoffice.org/doc/>
- <http://www.plio.it/> (Progetto Linguistico Italiano)
- <http://www.plio.it/guidaintroduttiva3>
- <http://www.odfauthors.org>



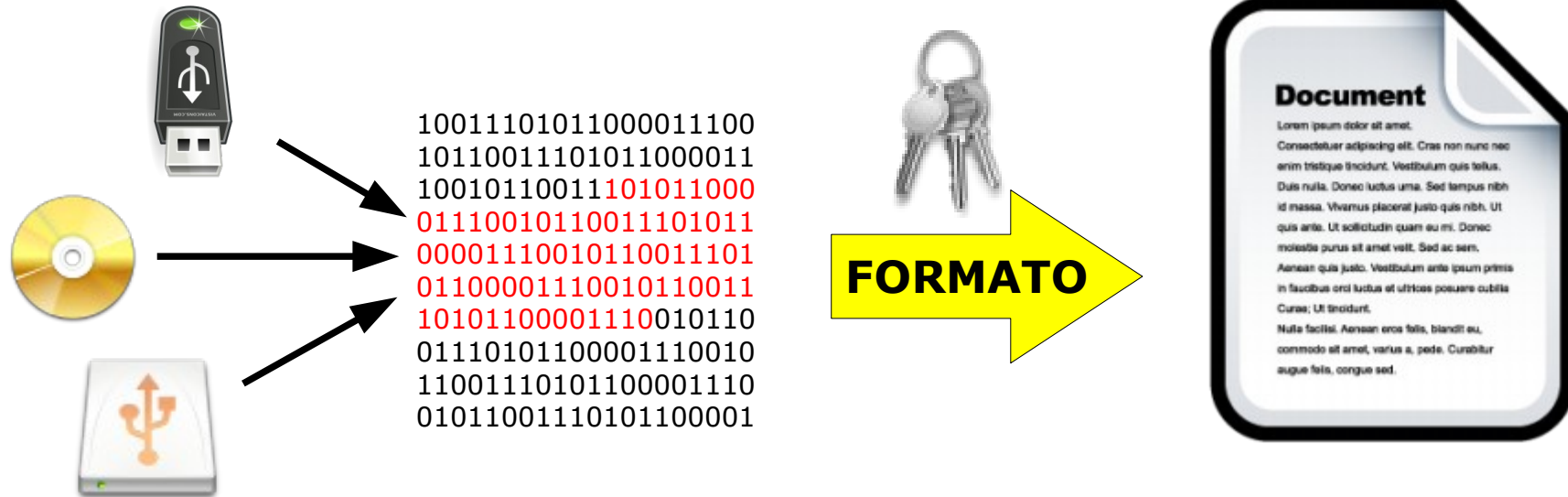
Come sono fatti i files?



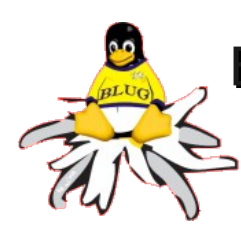
- ➔ Un qualsiasi “contenuto digitale” (documento, immagine, musica, video, email, database...) viene memorizzato come file, ovvero come una **sequenza di bit** (0 ed 1), fissati con una certa organizzazione fisica su una memoria (es. DVD).



Cosa sono i formati?



- ➔ Perché i documenti possano essere aperti o modificati tramite i vostri programmi, è necessario che abbiano un **formato**.
- ➔ Un formato è l'insieme di **regole** che, a partire dalla sequenza di bit che costituisce un oggetto digitale, permettono di riprodurre mediante un software il relativo documento, con lo stesso contenuto e nella stessa forma che gli sono stati conferiti originariamente dall'autore.



La "non proprietà"

- Un formato è **non proprietario** (oppure **libero**) quando la gestione delle sue specifiche è affidata a una comunità di sviluppatori che cooperano per la gestione condivisa delle stesse (con processi decisionali aperti), o ad un **organismo di standardizzazione**

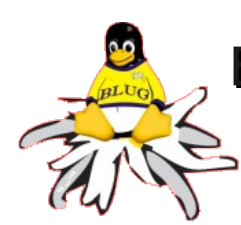


Il formato per applicazioni da ufficio **ODF** è **libero** (standard ISO 26300)

- Un formato è **proprietario** quando è stato creato e controllato da una organizzazione privata (ad es. un'azienda) che ne detiene i diritti di **proprietà intellettuale** (copyright, brevetti o marchi registrati). Le sue specifiche vengono gestite esclusivamente da tale organizzazione



Il formato **DOC** (così come l'XLS, il PPT e l'RTF) è **proprietario** (Microsoft);



La "apertura"

- Un formato è **aperto** (o **pubblico**) quando le sue specifiche (tutte!) sono pubbliche, liberamente accessibili (ad esempio perché sono state pubblicate sul web) e completamente documentate
 - ➔ I formati **ODF** e **PDF** sono non proprietari ed **aperti**
 - ➔ Il formato **RTF** è proprietario (Microsoft), ma **aperto**
- Un formato è **chiuso** (o **segreto**) quando le sue specifiche non sono pubbliche
 - ➔ Il formato **MDB** è proprietario (Microsoft) e **chiuso**;

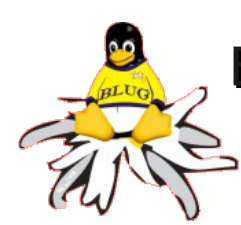
Tratto da: <http://www.microsoft.com/interop/docs/officebinaryformats.mspx>



Microsoft Office Binary (doc, xls, ppt) File Formats

Published: February 15, 2008 | Updated: March 12, 2008

On June 30, 2008, Microsoft published additional specifications for the Word, Excel and PowerPoint binary file formats. |



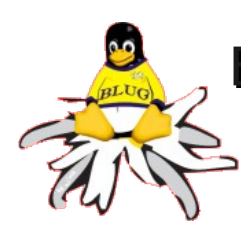
La "standardizzazione"

- **Standard *de jure***: le specifiche sono definite o approvate da un organismo di standardizzazione (ISO, ANSI, ECMA, W3C, etc.) e quindi ha ottenuto un "riconoscimento ufficiale"

➡ Esempi di standard de jure sono l'**HTML** (W3C Recommendation e ISO 15445), l'**XML** (W3C Recommendation), l'**ODF** (ISO 26300), il **JPG** (ISO 10918-1), il **PNG** (ISO 15948), il **PDF** (ISO 32000) e alcuni suoi subset quali il PDF/A, il PDF/E e il PDF/X

- **Standard *de facto***: le specifiche non sono state ratificate da nessun organismo di normazione ma è diventato, di fatto, uno standard grazie alla sua ampia diffusione. Può non essere libero da **restrizioni legali** per il suo utilizzo.

➡ Esempi di standard de facto sono il **DOC**, l'**XLS** e il **DWG**

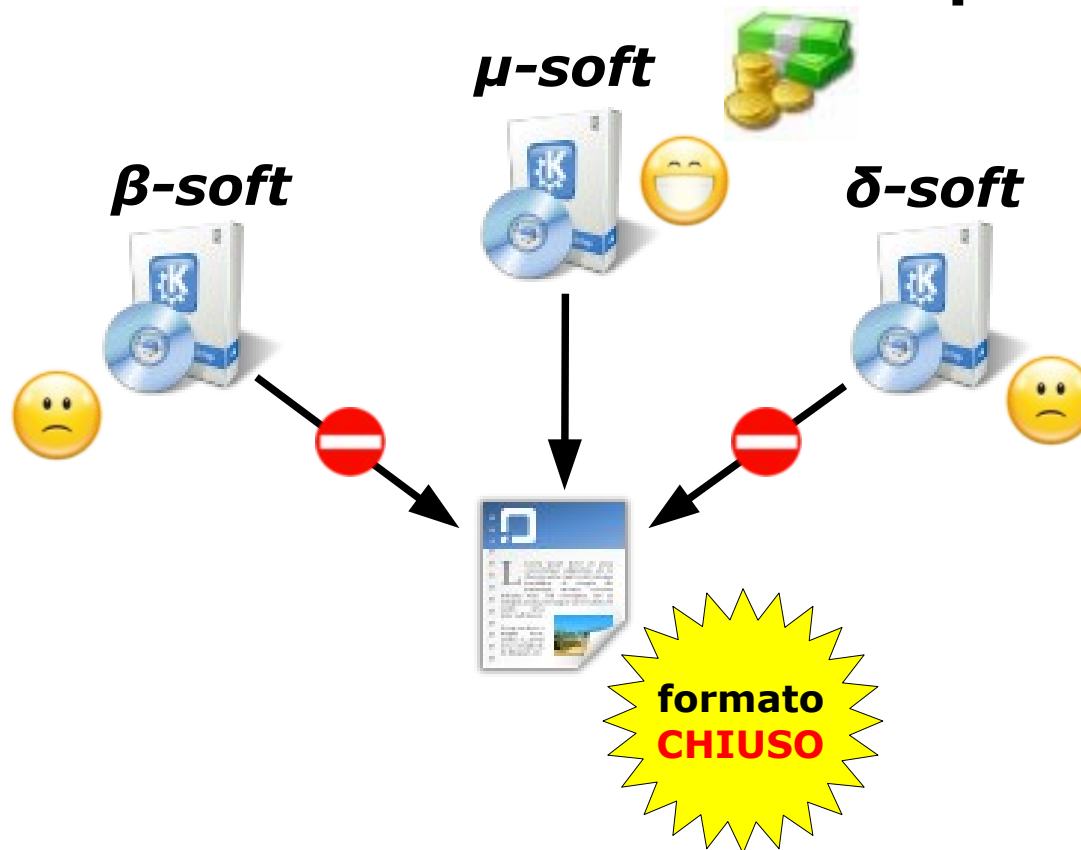


Qual è il formato ideale?

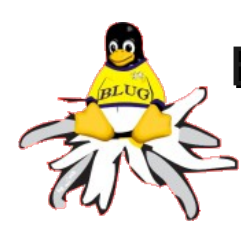
- ➔ Utilizzare formati **non proprietari** poiché non sono legati alla esistenza di una specifica azienda che ne detiene la proprietà e che potrebbe, in qualsiasi momento, modificarne le specifiche, renderle inaccessibili, o imporre restrizioni sul loro utilizzo
- ➔ Utilizzare dei formati **aperti** poiché sono i soli compatibili con un processo di conservazione digitale
- ➔ Utilizzare dei formati **standard**: gli standard *de jure* sono da preferire agli standard *de facto*, dal momento che solo il processo ufficiale di standardizzazione garantisce che non vi siano interessi di parte nella definizione ed implementazione di un formato
- ➔ Utilizzare dei formati con **ampia adozione** poiché l'ampia adozione è uno dei principali deterrenti contro i rischi legati all'obsolescenza



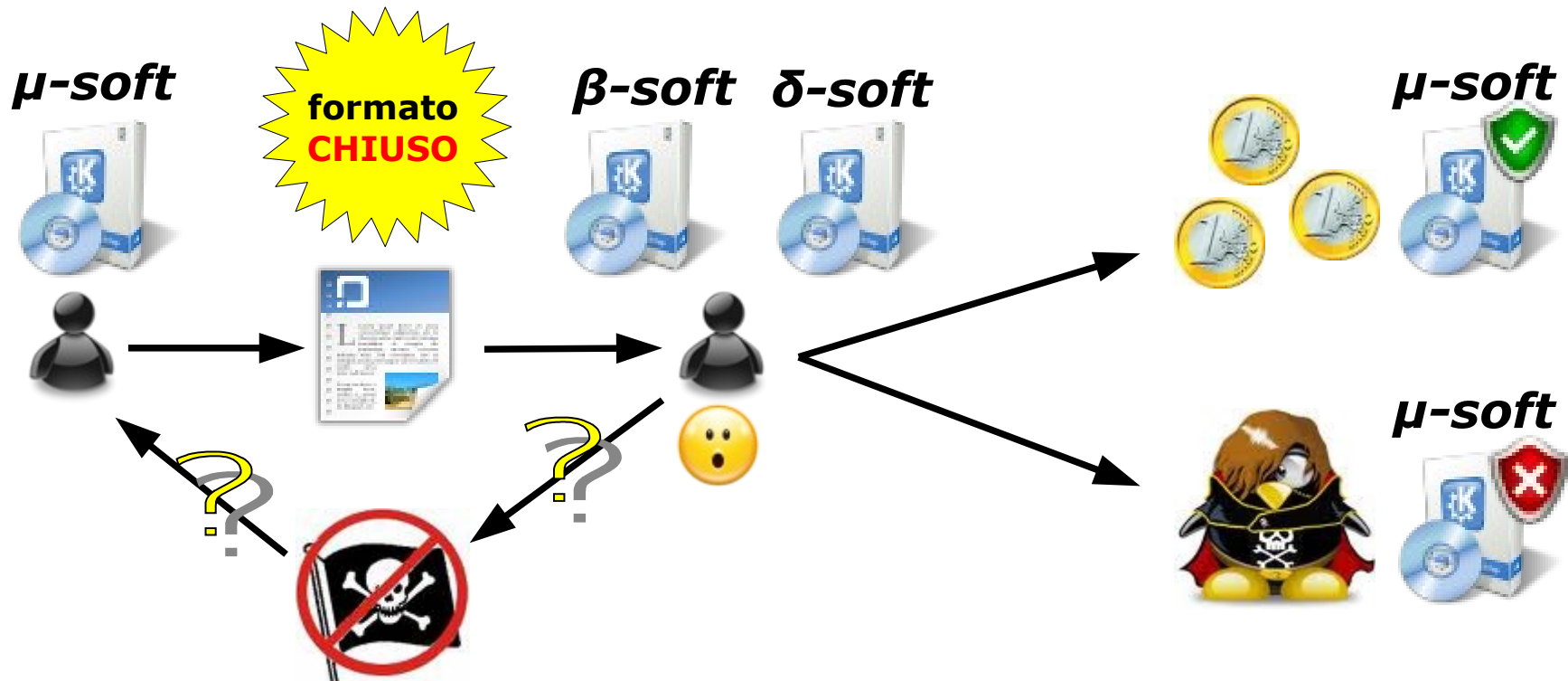
Formati chiusi: interoperabilità?



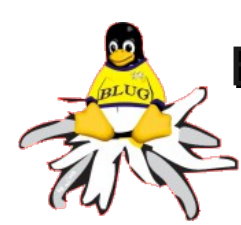
- ➔ L'informazione è intimamente legata ad 1 applicazione
- ➔ Viene inibito l'uso di prodotti concorrenti
- ➔ **Il controllo è del produttore del software e non nostro!**



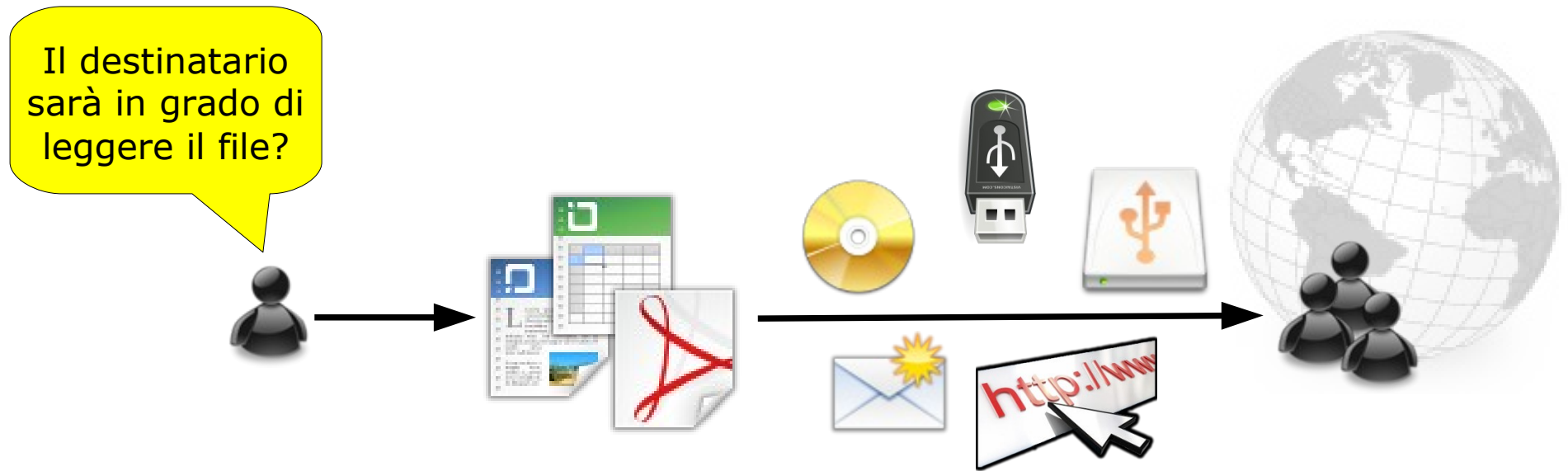
Non riesco a leggere il file!



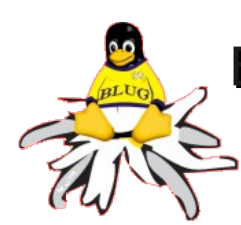
➔ Utilizzare un formato documentale chiuso significa esercitare un'imposizione sulle persone con le quali si condividono le informazioni contenute nei file salvati in quel formato.



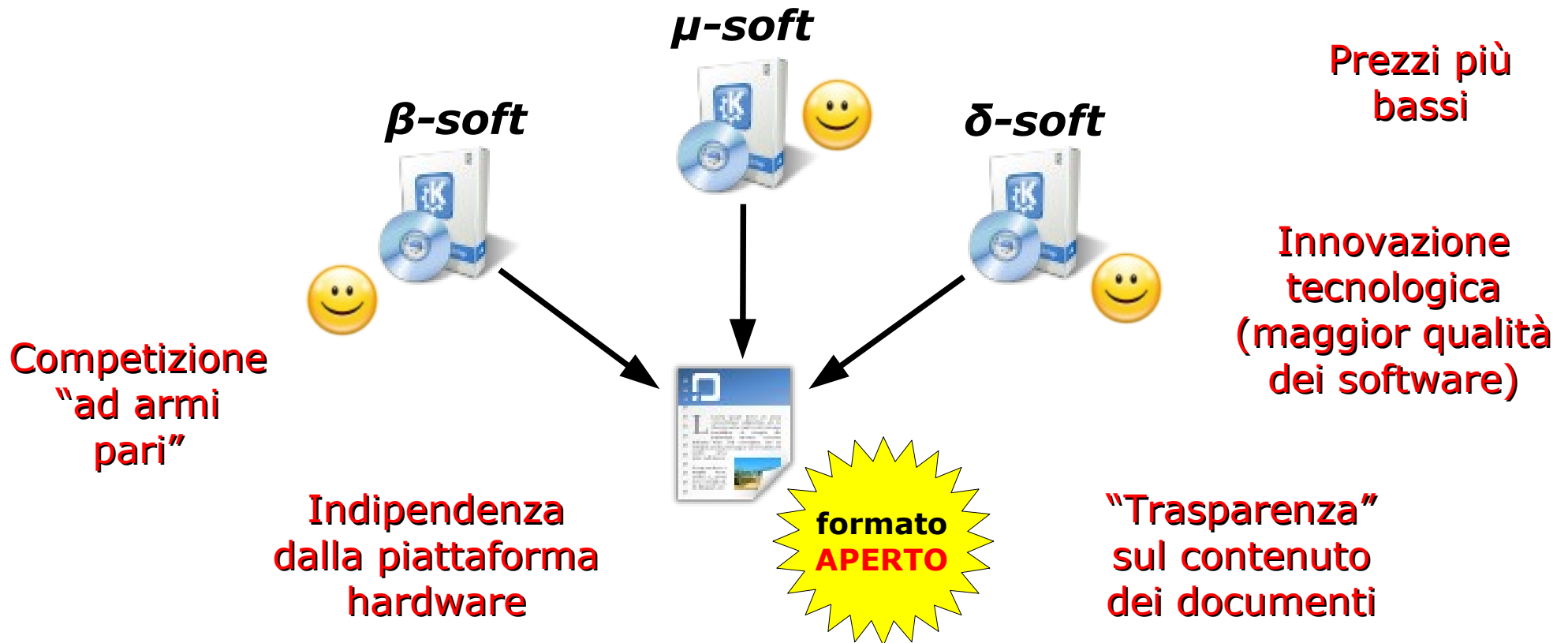
Scambio di files



- ➔ Se si fa un **uso locale** dei propri file (uso personale o con altri utenti con cui esista un implicito accordo sul tipo di programmi disponibili per aprire i file), **la differenza tra un formato aperto e un formato proprietario può passare inosservata...**
- ➔ Se l'**uso non è locale** (non sussiste un accordo con i destinatari sul tipo di programmi da utilizzare per aprire i file), **la distinzione tra formato aperto e formato proprietario è cruciale!**



Vantaggi dei formati aperti



- ➔ L'informazione può essere creata con varie applicazioni
- ➔ Viene incentivata la creazione di prodotti concorrenti
- ➔ **Il controllo è nostro e non dei produttori dei software**



Accesso ai dati

2011



*passano le ore
i giorni, gli anni,...*



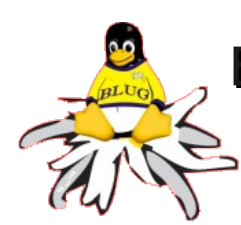
...2040...2050...

FORMATO CHIUSO



FORMATO APERTO

**È garantito l'accesso ai dati
nel lungo periodo senza
incertezza presente e futura
riguardo ai diritti legali o le
specifiche tecniche**



Esempi di formati

PROPRIETARI

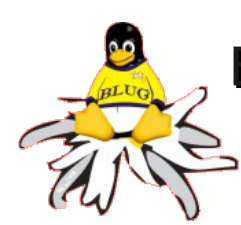
.doc .xls .gif .bmp
.ppd .tif
.pub .dwg .psd
.mp3 .mp4 .divx
.avi .mov .wma
.flv .wmv

APERTI

.ods .odb .jpg
.odt .odp .png
.odg .ps .svg
.pdf
.rtf .html .xml
.txt .7z .xhtml
.zip .bz2 .ogg



Ce ne sono molti altri!



Il formato ODF

ODT



documento
di testo

ODS



foglio
di calcolo

ODP



presentazione

ODG



grafica

ODB



database

(esistono molte altre estensioni)

- Il formato **OpenDocument (ODF)**, abbreviazione di "OASIS Open Document Format for Office Applications", è un formato aperto per file di documento per l'archiviazione e lo scambio di documenti per la produttività di ufficio come documenti di testo, fogli di calcolo, diagrammi, presentazioni etc.



Basato sul linguaggio XML



UNI CEI ISO/IEC IS 26300:2006



Esistono varie implementazioni sia open source (OpenOffice) che commerciali



E' l'opzione che al momento fornisce la migliore scelta per l'interoperabilità e la capacità di conservare nel tempo le informazioni

Pirateria del Software

► Articoli 171-bis e 174-bis Legge sul Diritto d'Autore

Chiunque abusivamente duplica, per trarne profitto, programmi per elaboratore o ai medesimi fini importa, distribuisce, vende, detiene a scopo commerciale o imprenditoriale o concede in locazione programmi [...] è soggetto alla **pena della reclusione da sei mesi a tre anni e della multa da euro 2.582 a euro 15.493**. La stessa pena si applica se il fatto concerne qualsiasi mezzo inteso unicamente a consentire o facilitare la rimozione arbitraria o l'elusione funzionale di dispositivi applicati a protezione di un programma per elaboratori. La pena non è inferiore nel minimo a due anni di reclusione e la multa a euro 15.493 se il fatto è di rilevante gravità.

“il fine di lucro comprende anche il profitto ritraibile dal risparmio di costi”